

PROGETTO DI RILANCIO DEI GIOCHI SPORTIVI A TOTALIZZATORE NAZIONALE

“RIPARTIAMO CON TOTOCALCIO E TOTOGOL”

Premessa

A partire dal lontano 1946 e, per oltre 50 anni, il Totocalcio ha regalato un sogno a milioni di italiani che, la domenica, ascoltavano la radiocronaca delle partite, in attesa di scoprire se la propria vita sarebbe cambiata per sempre.

“Avere un gran colpo di fortuna” si è trasformato, nel linguaggio comune, in “**Fare tredici**”.

La storia però ci racconta che, dopo il record dei 34 miliardi di lire raggiunti in una domenica del 1993, il Totocalcio ha cominciato ad invecchiare. Lo stesso destino è toccato ad un altro gioco molto amato negli anni '90: il **Totogol**.

Siamo convinti che, nel tentativo di inseguire prodotti con premi miliardari e a causa della concorrenza delle scommesse a quota fissa, i cambiamenti apportati alle formule di gioco di Totocalcio e Totogol non abbiano incontrato il favore dei giocatori.

Ciò nonostante, riteniamo che i due prodotti possano essere rilanciati con alcune modifiche che li rendano più accattivanti per un pubblico che, negli ultimi anni, è diventato esigente ed esperto. Rilanciare Totocalcio e Totogol significa riportare il gioco alle sue origini, anche come risorsa di finanziamento dello Sport nazionale. Un ruolo sociale di grande valore, legato a prodotti tradizionali, tipici da toto-ricevitoria, con un bassissimo impatto dal punto di vista delle dipendenze da gioco e, al tempo stesso, capaci di coinvolgere famiglie e giocatori “sociali”.

Proposta di nuove formule di gioco

Nuovo Totocalcio.

Dall'analisi del movimento relativo ai Concorsi Totocalcio, confortata anche dalla nostra esperienza sul campo, risulta evidente come la raccolta di gioco aumenti notevolmente in corrispondenza di un Jackpot crescente dovuto all'assenza, per più concorsi, del “**14**”.

In tali occasioni i giocatori tendono ad aumentare l'investimento, mentre i ricevitori hanno l'opportunità di giocare sistemi più elaborati, da suddividere tra tanti giocatori (i c.d. sistemi a caratura).

Osservando lo storico dei Concorsi si può notare come la raccolta, trainata dal Jackpot, cresca fino a oltre il 40%, rispetto ai Concorsi senza Jackpot.

Per catturare l'attenzione di un pubblico molto vasto è quindi necessario **mettere a disposizione un premio interessante**: tale condizione si può raggiungere incrementando il numero di partite in schedina, creando le condizioni affinché il jackpot sia costantemente elevato.

Ecco quindi la proposta di cambiamento:

Esiti:	1, X, 2
Numero partite in schedina:	15
Costo a Colonna:	0,50 Euro
Numero minimo Colonne giocabili:	2
Numero Categorie di vincita:	4
Si vince con punti:	12, 13, 14, 15
Jackpot sul punteggio:	14
Jackpot sul punteggio:	15
Gioco aggiuntivo del “Nove”:	Confermato con le regole attuali
Jackpot sul punteggio “Nove”:	Confermato

Il passaggio a **15 partite in schedina** è utile per rendere il gioco più difficile (ma assolutamente non impossibile) e aumentare le quote di vincita, mantenendo però la classica formula dell'**1-X-2**, che chiunque conosce e riconosce.

L'esistenza di **due jackpot distinti per il Punteggio “14” e il “Punteggio” 15** consente di avere quasi sempre un Jackpot disponibile per attirare un'ampia platea di giocatori, compresi quelli che giocano a sistema (concorrendo ad aumentare notevolmente i volumi di gioco).

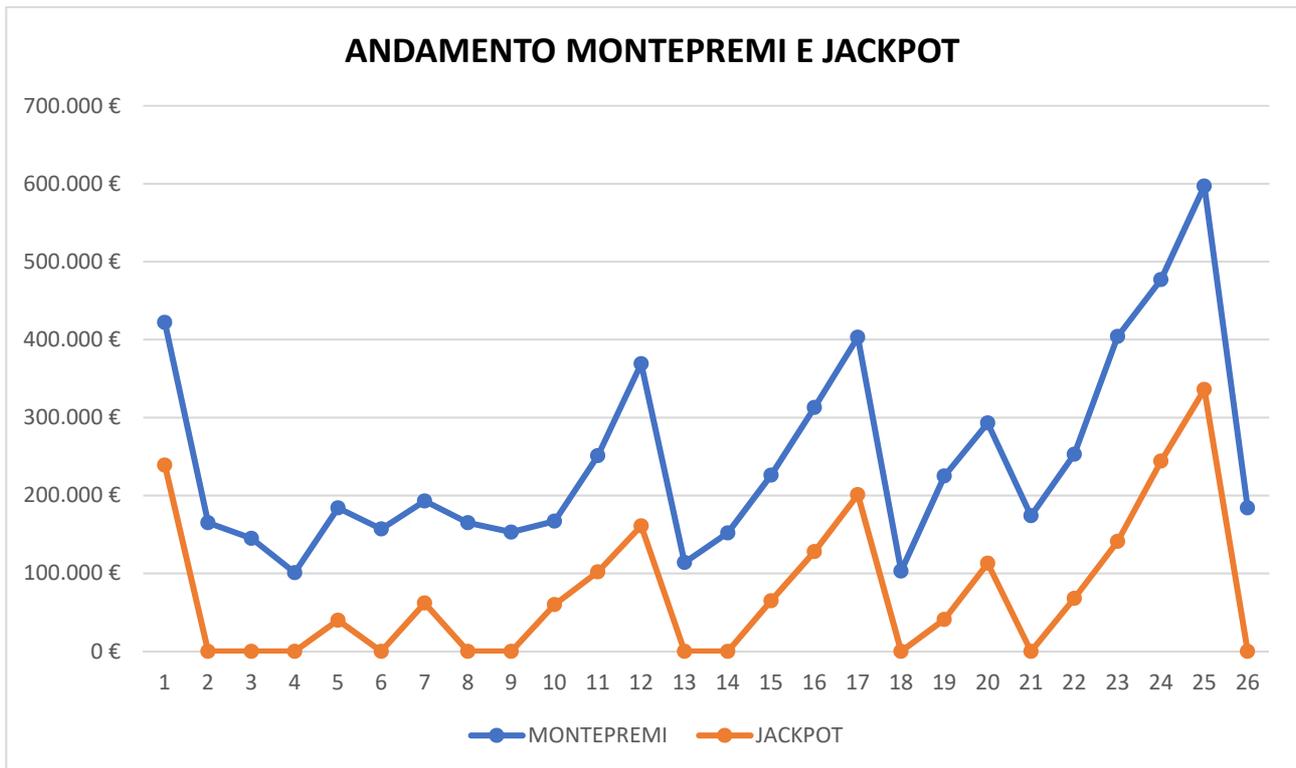
La determinazione della percentuale di montepremi da assegnare ad ogni singola categoria di vincita e ai Jackpot, andrà approfondita attraverso simulazioni sui concorsi degli ultimi anni.

Di seguito, proponiamo l'analisi dei Concorsi Totocalcio 2019/2020 a partire dal mese di Settembre 2019, fino all'interruzione dovuta alla pandemia.

Nella tabella sono indicati la **data del Concorso**, il **valore del Montepremi Totocalcio**, il **valore del Jackpot sul punteggio “14”** e l'**indicazione se il “14”** sia stato realizzato o meno.

Influenza del Jackpot sul montepremi Totocalcio

DATA	MONTEPREMI	JACKPOT	"14"
07/09/19	422.000 €	239.000 €	SI
14/09/19	165.000 €	0 €	SI
21/09/19	145.000 €	0 €	SI
24/09/19	101.000 €	0 €	NO
01/10/19	184.000 €	40.000 €	SI
05/10/19	157.000 €	0 €	NO
12/10/19	193.000 €	62.000 €	SI
19/10/19	165.000 €	0 €	SI
26/10/19	153.000 €	0 €	NO
29/10/19	167.000 €	60.000 €	NO
02/11/20	251.000 €	102.000 €	NO
09/11/19	369.000 €	161.000 €	SI
16/11/19	114.000 €	0 €	SI
23/11/19	152.000 €	0 €	SI
30/11/19	226.000 €	65.000 €	NO
07/12/19	313.000 €	128.000 €	NO
14/12/19	403.000 €	201.000 €	SI
28/12/19	103.000 €	0 €	NO
05/01/20	225.000 €	41.000 €	NO
11/01/20	293.000 €	113.000 €	SI
18/01/20	174.000 €	0 €	NO
25/01/20	253.000 €	68.000 €	NO
01/02/20	404.000 €	141.000 €	NO
08/02/20	477.000 €	244.000 €	NO
15/02/20	597.000 €	336.000 €	SI
22/02/20	184.000 €	0 €	SI



Nuovo Totogol

Il Totogol, attivato nelle ricevitorie nel 1994, ha riscosso fin da subito un notevole successo. Il motivo era rappresentato soprattutto dall'abbinamento di un gioco numerico alle partite di calcio nazionali e da premi generalmente molto elevati.

Come detto in premessa, il gioco è andato via via scomparendo, principalmente a causa dei cambiamenti di formula che lo hanno reso prima troppo costoso per i sistemisti e poi quasi incomprensibile per tutti i giocatori.

L'introduzione in Italia delle scommesse a quota fissa ha cambiato l'approccio dei giocatori verso i prodotti a base sportiva.

Lo scommettitore è generalmente più informato rispetto ad un tempo e si ritiene, generalmente, più competente, risultando così propenso a "sfidare il banco" anche attraverso formule di gioco più difficili, ma maggiormente remunerative in caso di vincita.

Ecco perché il Totogol potrebbe rappresentare un prodotto ad elevato gradimento, anche se la formula di gioco va cambiata.

Non si tratta però di una formula inedita, ma di un grande ritorno al passato.

La versione migliore di sempre del Totogol è proprio quella introdotta nel 1994:

Esiti:	Scelta delle 8 partite in cui verranno segnati più goal
Numero partite in schedina:	30
Costo a Colonna:	0,50 Euro
Numero minimo Colonne giocabili:	2
Numero Categorie di vincita:	3
Si vince con punti:	8, 7, 6
Jackpot sul punteggio:	8

Con una buona campagna informativa, la formula di gioco può essere veicolata come un gradito ritorno per i giocatori che già la conoscevano e come una novità per i giocatori più giovani.

Il Totogol a 30 partite è in grado di attirare il gioco a sistema e quello in società tra molteplici giocatori, aumentandone sia la socialità che la prospettiva di raggiungere montepremi molto interessanti.

Perché crediamo nel progetto

L'approccio con cui proponiamo tali cambiamenti ha lo scopo dichiarato di creare due prodotti di gioco con una propria identità e modalità di partecipazione semplici, senza tentare di rincorrere altri prodotti con caratteristiche completamente differenti. Inoltre, in considerazione della maggior sensibilità rilevata negli ultimi anni verso i giocatori problematici, risulta senza dubbio utile proporre giochi meno aggressivi e più tradizionali, rivolti al grande pubblico e non ad un mercato specializzato.

Rete di vendita

Con il "Decreto Bersani" del 2006 la rete di raccolta dei giochi a base sportiva a totalizzatore nazionale ha cambiato assetto e distribuzione.

La precedente rete di raccolta è stata cancellata in funzione di una nuova rete così composta:

- 1) **Agenzie di scommesse a quota fissa.**
- 2) **Corner Sportivi** per la raccolta di scommesse a quota fissa, giochi a base sportiva a totalizzatore nazionale (Totocalcio, Totogol e simili), ippica a totalizzatore nazionale.
- 3) **Corner Ippici** per la raccolta di giochi a base sportiva a totalizzatore nazionale (Totocalcio, Totogol e simili), ippica a totalizzatore nazionale.

In questi 14 anni la rete di raccolta si è però ridimensionata.

A causa della proroga onerosa, negli ultimi 5 anni il numero di corner ippici si è drasticamente ridotto: i Concessionari principali hanno ritenuto che il costo richiesto dallo Stato, per mantenere attivi tali punti, vista anche la riduzione della raccolta del Totocalcio, non fosse ulteriormente sostenibile.

Per rilanciare Totocalcio e Totogol la scelta della rete di raccolta sarà determinante. Il numero di punti attivi, secondo la nostra esperienza, non dovrà superare i 10.000/11.000.

Se i costi non sono eccessivi, la rete di vendita si può ricostruire, così da garantire la giusta diffusione dei nuovi giochi.

Ripartizione degli incassi derivanti dalla raccolta di Totocalcio e Totogol

La ripartizione degli incassi va correttamente tarata al fine di garantire un montepremi interessante per i giocatori, il corretto finanziamento allo Sport nazionale e un aggio alla rete di vendita e ai concessionari di rete.

Attualmente l'aggio riconosciuto alle ricevitorie è pari all'8%.

Al fine di rilanciare Totocalcio e Totogol riteniamo che la rete dei ricevitori necessiti di un incentivo economico maggiore al fine di poter investire sulla promozione e sulla raccolta dei nuovi prodotti.

Vanno considerati due fattori importanti:

In primo luogo c'è un tema di natura prettamente imprenditoriale. Chi raccoglie scommesse sportive e totocalcio viene remunerato in modo differente. L'aggio per il ricevitore sulle scommesse sportive è mediamente del 10 o 11% sulla raccolta, mentre quello sui giochi sportivi a totalizzatore (Totocalcio e simili) si ferma all'8%. Se vogliamo una rete motivata, l'aggio sul totocalcio dovrebbe essere superiore a quello delle scommesse, altrimenti si corre il rischio di un generale disinteresse da parte dei ricevitori.

Il secondo motivo è da ricercare nel tipo di lavoro che il ricevitore deve svolgere per incrementare la raccolta di gioco. In questo caso, risulta determinante il rischio che ogni ricevitoria si accolla giocando sistemi a caratura di valore elevato, da suddividere tra molteplici giocatori.

Il regolamento di gioco prevede infatti che il ricevitore convalidi e paghi immediatamente i sistemi, prima di poterne vendere le carature; ciò si rende necessario per tutelare e garantire i giocatori che acquisteranno il sistema.

Tale meccanismo, però, implica che eventuali carature invendute rimangano a carico del ricevitore, causando mancati guadagni; nel tempo, il ricevitore potrebbe decidere di ridurre sensibilmente il proprio rischio e, di conseguenza, il numero di sistemi pre-giocati.

Per compensare tali rischi e creare un rinnovato interesse tra i ricevitori, l'aggio spettante alla rete di raccolta dovrà essere pari ad almeno il 12%.

Per quanto attiene i Concessionari di rete, i compensi, che attualmente si attestano al 5% sulla raccolta, potrebbero richiedere una piccola integrazione per le modifiche ai materiali di gioco (schedine), ai software di gestione dei nuovi giochi, allo sviluppo di piattaforme per la condivisione dei sistemi a carature tra i ricevitori, ai software per lo sviluppo di sistemi ridotti e condizionati e a

eventuali “app” che consentano al giocatore di controllare lo sviluppo dei sistemi o i risultati in tempo reale.

La nuova suddivisione potrebbe essere la seguente:

Montepremi per i giocatori	65%	della raccolta lorda
Aggio ricevitorie	12%	della raccolta lorda
Aggio Concessionari di rete	5%	della raccolta lorda
Sport e Salute	18%	della raccolta lorda

Sistemi a carature e piattaforme di condivisione dei sistemi tra ricevitorie

Per assicurare un corretto sviluppo della raccolta di gioco risulta imprescindibile il coinvolgimento sia dei giocatori appassionati che dei giocatori sistemisti.

È necessario, a tal fine, che i Concessionari di rete dotino i terminali di gioco e le piattaforme di condivisione delle carature di un software di sviluppo sistemistico professionale.

La **piattaforma di condivisione delle carature**, che consente al ricevitore di giocare un sistema e metterne una parte a disposizione di altri rivenditori sul territorio nazionale, deve essere implementata.

Pubblicità e campagne informative

L'introduzione del c.d. “Decreto Dignità” ha sostanzialmente vietato qualsiasi forma di pubblicità diretta e indiretta ai giochi legali con vincite in denaro, fatta esclusione per le Lotterie differite (l'unica superstite è la Lotteria Italia).

In virtù del rilancio di Totocalcio e Totogol, il divieto potrebbe impedire di dare la giusta visibilità a giochi che, d'altra parte, non sono mai stati oggetto di critiche in funzione di una possibile incidenza sulle dipendenze da gioco.

In attesa di capire se il divieto di pubblicità possa essere temporaneamente sospeso, non rimane che ragionare su una campagna effettuata attraverso il canale delle tabaccherie e ricevitorie, con la creazione di cartelli ad hoc e messaggi a video, rivolti ai giocatori, che informino del ritorno di Totogol e la nuova versione di Totocalcio.

Qualora il divieto di pubblicità dovesse attenuarsi, ci aspettiamo una buona campagna pubblicitaria, anche all'interno degli stadi di calcio italiani, nel segno di una tradizione che, ci auguriamo, possa continuare nel tempo.

Conclusioni

Totocalcio e Totogol possono essere rilanciati senza stravolgerne eccessivamente le modalità di gioco. Il passato ci insegna che formule troppo complesse e la promessa di premi irraggiungibili non ha portato vantaggio, determinando anzi la fine di alcuni prodotti di gioco.

I giochi sportivi a totalizzatore nazionale devono essere semplici da giocare, avere premi interessanti e devono consentire un facile controllo della schedina da parte del giocatore, tornando ad essere giochi popolari e amati dagli sportivi italiani.